





MonitorFase3

Gli scambi con l'estero dell'Italia

I temi

1. L'interscambio di merci e le sue prospettive

2. Il turismo degli stranieri in Italia e quello degli italiani all'estero e le sue proiettive



Il quadro prospettico in sintesi

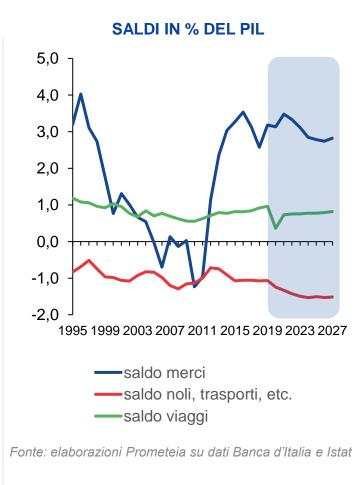
- L'Italia presenta un surplus di bilancia dei pagamenti dalla fine della crisi dei debiti sovrani. Tale miglioramento è imputabile al saldo merci che ha risentito della caduta della domanda di importazioni dovuta a quella della domanda interna conseguente alla crisi. Da allora l'Italia continua ad essere in avanzo, anche grazie alla capacità delle imprese italiane di presidiare efficacemente i mercati di sbocco.
- L'Italia si caratterizza anche per un saldo attivo nella voce dei servizi «turistici;» è, infatti, il quarto paese al mondo per visitatori stranieri.
- La crisi sanitaria che stiamo affrontando essendo a livello mondiale si è riflessa pesantemente sia sulle nostre esportazioni di merci sia sulla spesa degli stranieri in Italia per ragioni truistiche o lavorative. Prometeia stima per il 2020 una caduta delle esportazioni di merci in volume di circa il 15% e un dimezzamento della spesa degli stranieri in Italia.
- Già dalla seconda parte dell'anno in corso le esportazioni torneranno a crescere (come i dati più recenti hanno evidenziato) per la ripresa del commercio mondiale, nell'ipotesi che non si ripresenti una seconda ondata del virus di intensità simile a quella affrontata nei mesi primaverili. Le maggiori opportunità di sviluppo per le esportazioni saranno soprattutto nei mercati asiatici e in quelli dell'Europa centrale. Il sentiero di crescita del commercio mondiale continuerà anche in futuro a essere negativamente influenzato dalle diatribe commerciali tra USA e Cina.
- Per quanto riguarda la possibile evoluzione del **processo di globalizzazione**, aldilà delle produzioni "strategiche" come quelle di prodotti sanitari e medicinali che potranno seguire logiche proprie di produzione, la modificazione forse più probabile della globalizzazione è in direzione di una "assicurazione" delle catene del valore. È possibile che le catene si accorcino in verticalità per ridurre il numero di passaggi e/o si dilatino geograficamente le fasi produttive in parallelo per minimizzare il rischio di un blocco totale sincrono



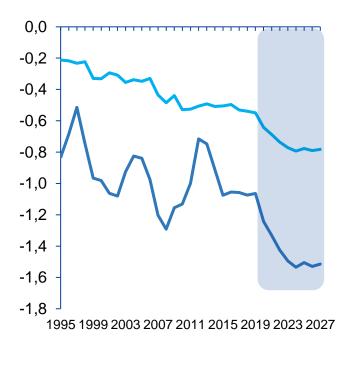
I punti di forza e di debolezza del nostro interscambio

Saldo merci e saldo «turismi» in attivo ma l'Italia è strutturalmente deficitaria nel settore dei servizi di trasporto

- Il saldo merci dell'Italia è tornato sul valori positivi dopo la crisi dei debiti sovrani. Il saldo merci non è la sola voce in attivo della bilancia dei pagamenti, vi contribuisce positivamente anche la voce «viaggi» dei servizi (per turismo o per lavoro). L'altra voce dei servizi, quella comprensiva dei trasporti, è invece strutturalmente deficitaria
- Il saldo merci è previsto ridursi in misura marginale: in rapporto al PIL, da 3.1% nel 2020 a 3% in media nel periodo 2021-2027
- Il saldo totale della bilancia dei pagamenti rimarrebbe in attivo su valori medi del 2% del PIL. Ciò è espressione anche di una domanda interna debole rispetto alle potenzialità del paese







saldo noli, trasporti, etc.

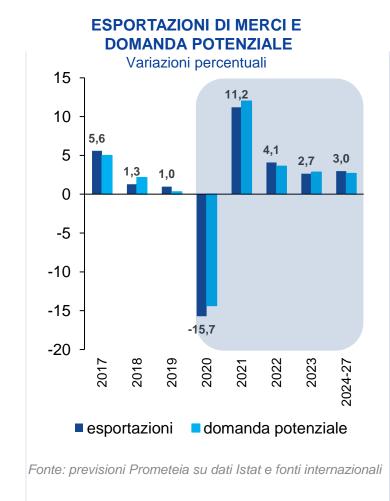
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Banca d'Italia e Istat

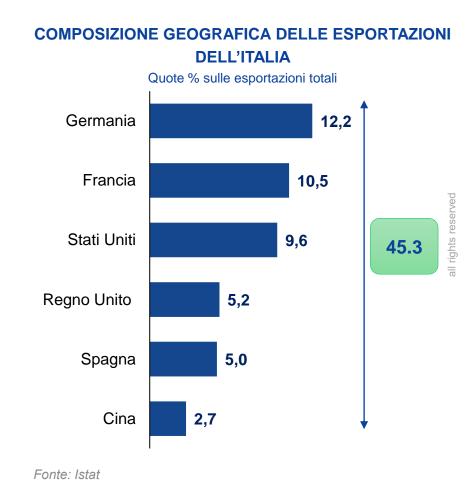


Export di merci e domanda mondiale (1/2)

La diffusione dell'epidemia nei mercati di sbocco trascina verso il basso le esportazioni nel 2020

- Profonda caduta delle esportazioni di merci nel 2020 dovuta al crollo dei mercati di sbocco
- Il 45.3% delle nostre esportazioni è destinato a paesi molto penalizzati dal COVID-19
- Dopo aver superato l'emergenza sanitaria, nel medio periodo le esportazioni di merci si posizioneranno su una crescita attorno al 3%, inferiore a quella del 2017, prima della guerra dei dazi e del crollo del settore dell'automotive
- Riteniamo che riemergano le tensioni tra USA e Cina, i cui effetti limiteranno la crescita del commercio mondiale







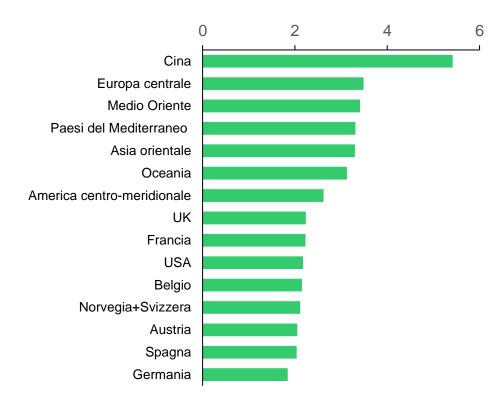
Export di merci e domanda mondiale (2/2)

Le opportunità di crescita delle esportazioni italiane

Dopo la crisi del 2020, tutti i paesi/aree mondiali, con intensità diverse, cercheranno di riportarsi alla situazione pre-crisi.

Considerando i primi 15 mercati di sbocco delle esportazioni italiane (circa l'80% delle esportazioni), le opportunità di crescita maggiori saranno soprattutto nei paesi emergenti (Cina in primis) e nei paesi dell'Europa centrale.

PIL variazioni %, valori medi 2021-2027



Fonte: previsioni Prometeia, Rapporto di Previsione Luglio 2020

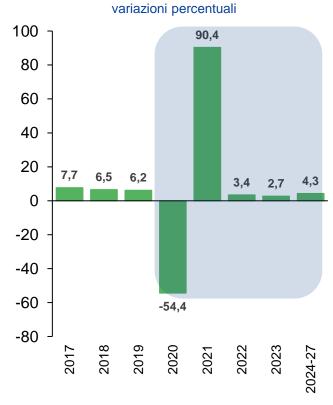


Il turismo degli stranieri in Italia...

Nel 2020, si dimezza la spesa dei non residenti

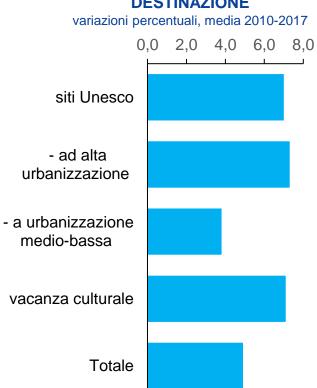
- L'Italia è il quarto paese al mondo per visitatori stranieri, dopo Spagna, Francia e Stati Uniti.
- Negli anni prima del COVID, vi è stata una intensa crescita degli arrivi.
- Dopo il crollo del 2020, la spesa dei non residenti in Italia (per ragioni di svago o di lavoro) è prevista tornare alla fine del 2021 prossima ai livelli pre-crisi. Ciò implica una crescita nel 2021 particolarmente elevata. Il tutto nell'ipotesi di non incorrere in una seconda ondata dell'epidemia.

SPESA IN ITALIA DEI NON RESIDENTI



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Banca d'Italia

PRESENZE IN ITALIA DEI NON RESIDENTI PER DESTINAZIONE



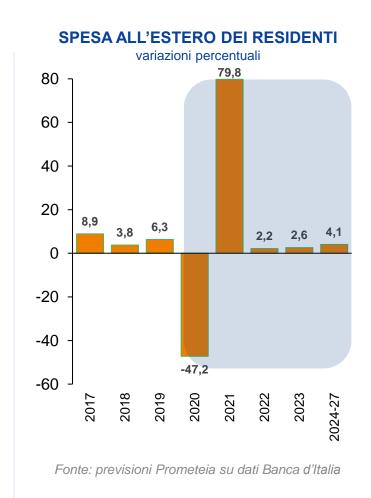
Fonte: XIX Conferenza CISET, «L'Italia e il turismo internazionale», 2019



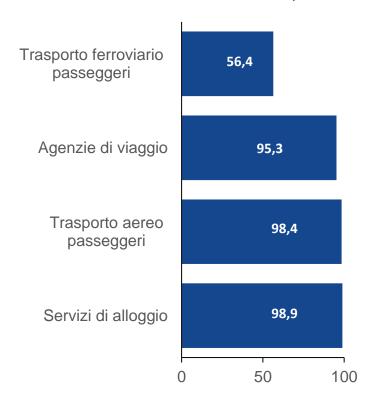
...e il turismo degli italiani all'estero

L'impatto negativo sulla crescita del PIL nel 2020 dovuto alla caduta della spesa netta degli stranieri è stimato in quasi 3pp

- A fronte della caduta del turismo straniero in Italia, anche quello degli italiani all'estero subirà quest'anno una brusca frenata (-47.2%). La minore spesa all'estero degli italiani sarà in parte effettuata in Italia, attenuando così gli effetti sull'economia dovuti al crollo della spesa dei non residenti
- Stimiamo comunque un effetto negativo sulla crescita del PIL nel 2020 di circa 3 punti percentuali dovuto alla caduta della spesa netta del turismo straniero, pur nell'ipotesi che la mancata spesa all'estero dei residenti si riversi in parte sul territorio italiano
- Una valutazione che tiene conto dell'impatto complessivo che ha il turismo su tutti i settori dell'economia, in primis i servizi di alloggio, la ristorazione, il trasporto aereo e le agenzie di viaggio



INCIDENZA DEL TURISMO SUL VALORE AGGIUNTO DEI SETTORI INDICATI - %, 2015



Fonte: Istat, Conto Satellite del Turismo per l'Italia.



Confidentiality

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia e LegaCoop.



Il rights reserved

Contatti:



Bologna – sede centrale

Piazza Trento e Trieste, 3 +39 051 6480911 italy@prometeia.com

www.prometeia.it

in Prometeia

@PrometeiaGroup

F Prometeiagroup

Prometeia



Roma - sede centrale

Via G.A. Guattani. 9 +39 06 884391

www.areastudi.legacoop.coop

